



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "SALVATORE CANTONE"

Via Savona - 80038 Pomigliano d'Arco (NA)

E-mail: naps99000t@istruzione.it **Pec:** naps99000t@pec.istruzione.it

Tel: (+39) 081 8030377 **Fax:** (+39) 081 8038512 **Web:** <https://www.cantone.gov.it>

Cod.Fisc. 93071840636 **cod.mecc.** NAPS99000T

LICEO SCIENTIFICO E SCI. UMANE
"S. CANTONE"
POMIGLIANO D'ARCO (NA)
Prot. 0000332 del 31/01/2019
04-05 (Uscita)

Agli Atti

Al Sito Web

All'Albo

Pomigliano d'Arco (NA)

Via Savona - 80038

Oggetto: Determina per l'indizione di procedura senza bando, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento di beni relativi all'attuazione del progetto da realizzare con i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale - Prot. n. AOODGEFID/37944 del 12/12/2017, per un importo a base d'asta pari a € 17622,95 (IVA esclusa), con aggiudicazione mediante criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

Codice Progetto: 10.8.1.B1-FESRPN-CA-2018-22

CUP: B58G18000070007

Lotto 1 -INFORMATICA CIG: Z9726F0F28

Lotto 2 FISICA CIG: Z6126F04F

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii. ;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 28 agosto 2018, n. 129;
- VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'[articolo 35](#) per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti »*;
- VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. »*;
- VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*;

- ATTESO** che il servizio in parola è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. 50/2016, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. UFT8SQ;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. »;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);
- VISTA** *[solo in caso di acquisto di servizi e beni informatici]* la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;*
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*

VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che « <i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i> », definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che il D.S. dell'Istituzione Scolastica, già indicato come RUP nell'atto di programmazione di cui all'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di affidare la fornitura di <i>beni e/o servizi di cui l'Istituzione Scolastica necessita come da capitolato tecnico, parte integrante dell'indizione di procedura di cui all'oggetto</i> , avente le seguenti caratteristiche (<i>notebook, attrezzature per l'allestimento di un laboratorio di robotica, attrezzature per un laboratorio di fisica</i> per un importo stimato di € 17.622,95 (IVA esclusa));
RITENUTO	di suddividere l'appalto in n. due lotti, in quanto forniture di attrezzature di natura diversa;
TENUTO CONTO	della conformazione del mercato di riferimento, mepa di consip che garantisce l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo aa) del medesimo Codice;
CONSIDERATO	che per la suddetta procedura sarà inviata una Richiesta di Offerta agli operatori economici presenti su Me.Pa di Consip con sede in prov. di Napoli, per la categoria informatica, elettronica telecomunicazione e macchine per l'ufficio ;
ATTESO	che ricorrono i presupposti di cui all'art. 95 comma 4, del Codice e di cui alle Linee Guida ANAC n. 2, in quanto il progetto complessivo è un insieme di materiale eterogeneo e prevede un lavoro di installazione di qualità per ottenere il miglior risultato possibile e pertanto l'appalto sarà aggiudicato mediante il criterio dell'offerta del criterio del minor prezzo;
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale « <i>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula</i>

di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
VISTI	gli schemi documentazione di <i>lex specialis</i> allegati al presente provvedimento;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 17622,95 (IVA esclusa) , trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2018 come da delibera n° 37 del 11/09/2017 di approvazione del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2018 nel quale è inserito il Progetto autorizzato e finanziato;
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 59 del 08/02/2018, con la quale è stato approvato il PTOF per il triennio scolastico 2016/19;
VISTO	il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto;
VISTO	il bando PON FESR prot.n. AOODGEFID/12810 del 15 ottobre 2015 "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - ASSE II Infrastrutture per l'istruzione – obiettivo specifico 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave. Realizzazione di ambienti digitali.
VISTA	l'autorizzazione del 30/03/2016 Prot. AOODGEFID/5724 DEL 23/03/2016 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio IV - ad attuare il Piano Integrato d'Istituto per l'a.s.2015/2016 "Autorizzazione dei progetti e Impegno di spesa", nell'Ambito del Programma Operativo Nazionale "Competenze e ambienti per l'apprendimento" finanziato avviso pubblico AOODGEFID/12810 del 15/10/2015 definito dai seguenti codici 10.8.1.A3-FESR PON-CA-2015-205;
VISTO	Il Decreto del Dirigente scolastico prot. n.1987/C14, di variazione del Programma Annuale Esercizio finanziario 2018;
RILEVATA	da una verifica/analisi (come da allegato) della possibilità di effettuare acquisti, relativi alla fornitura che si intende acquisire, tramite convenzione CONSIP, da cui è emerso che: Non sussistono Convenzioni attive in grado di soddisfare le esigenze relativi ai prodotti e servizi da acquistare per realizzare il progetto del laboratorio indicato in oggetto; Esistono convenzioni di Notebook, Computer desktop e tables che solo in minima parte rappresentano dei prodotti previsti nel progetto ma con caratteristiche ben precise e prezzi elevati (rispetto ai prezzi di mercato), un numero minimo da acquistare e che non prevedono una configurazione adeguata per quella che è la soluzione di classe ideata;

CONSIDERATA	che la soluzione prevista dal progetto didattico finanziato deve essere “chiavi in mano” e quindi comprensiva di: formazione, installazione, assistenza (2 anni) e configurazione nel sistema di rete scolastico e dei software collaborativi in uso; eventuali problematiche di progettazione ed attuazione ricadranno tutte a carico della Ditta fornitrice.
CONSIDERATA	la possibilità di procedere ad un acquisto tramite richiesta di offerta (RDO), con la quale l'Amministrazione richiede, ai fornitori selezionati, offerte personalizzate sulla base delle proprie specifiche esigenze;
RILEVATA	l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura negoziata tramite richiesta di offerta su MEPA di CONSIP per l'acquisizione dei servizi/forniture;
CONSIDERATA	la scadenza del progetto entro 28/02/2019;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto.

DECRETA

Art. 1 Oggetto

Si decreta l'avvio di una procedura negoziata tramite richiesta di offerta su MEPA di CONSIP per l'affidamento della fornitura di beni e servizi relativi al progetto Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale - Prot. n. AOODGEFID/37944 del 12/12/2017.

Il materiale da acquistare e i servizi possono essere così definiti in: computer, attrezzature di robotica, attrezzature per laboratorio di fisica, targhe pubblicitarie e piccoli adattamenti edilizi inerenti la funzionalità dei laboratori. Gli operatori economici da invitare saranno individuati tra quelli presenti sul Mepa, abilitati per il bando di cui all'oggetto.

Art. 2 Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è quello del criterio ad offerta a minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 poiché il progetto complessivo è un insieme di materiale eterogeneo e prevede un lavoro di installazione di qualità per ottenere il miglior risultato possibile.

In riferimento al codice degli appalti l'Istituzione scolastica si riserva il diritto di procedere ad appaltare la gara anche in presenza di una sola offerta se conforme alle specifiche tecniche come da capitolato tecnico.

Art. 3 Importo

L'importo a base di gara per la realizzazione della fornitura e messa in opera di cui all'art. 1 è di euro **€ 17.622,95 (€ Diciassettemilaseicentoventidue/novantacinque) IVA Esclusa così ripartito:**

- **Lotto 1 -INFORMATICA CIG: Z9726F0F28 di € 13154,92**
- **Lotto 2 FISICA CIG: Z6126F04F di € 4468,03**

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento delle prestazioni di cui trattasi fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/16 e successive modifiche.

Art. 4 Tempi di esecuzione

La fornitura e messa in opera richiesta dovrà essere realizzata entro 20 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 5 Approvazione atti allegati

La procedura ed ulteriori dettagli saranno forniti agli Operatori Economici tramite RdO sul mercato elettronico.

Art. 6 Responsabile del Procedimento

Ai sensi l'art. 31 del D. Lgs 50/2016, e dell'art. 5 della L. 241/1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Rosaria Esposito.

F.to Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Rosaria Esposito